



PROVINCIA MEDITERRANEA DEI MISSIONARI OMI

Via Tuscolana 73 - 00044 FRASCATI - RM

Tel.: 06/940.83.77 – cell. 335.6159414 Mail: sup_prov@omimed.eu;

PASQUA: cosa non fa l'amore di Dio!

Carissimi Amici,

stiamo attraversando nello spirito della conversione e con la preghiera il tempo liturgico di quaresima. L'esperienza per tutti noi, almeno lo spero, interpella il nostro cammino quotidiano e ci spinge al desiderio di essere più veri, più puri, più di Dio. Dunque, "più" discepoli e testimoni; cristiani ricchi di speranza e di voglia di fraternità, motore di ogni esperienza di carità.

Lo scorso 13 marzo, Papa Francesco, proprio nel giorno del suo secondo anniversario di elezione a successore di Pietro, ha annunciato un *Anno Santo della Misericordia*, che si svolgerà dal prossimo 8 dicembre, 50mo anniversario della chiusura del Concilio Vaticano II, al 20 novembre 2016, solennità di Cristo Re. Non so che cosa avete pensato appena appresa la notizia. Personalmente, ho avvertito l'annuncio di questo evento come l'esito di un'intuizione che sgorga dal cuore orante del Papa e dalla sua capacità di comprendere i bisogni spirituali della Chiesa e dell'umanità odierna. Credo che percepiamo, come cristiani, di avere bisogno di misericordia e di quanta ne abbia necessità il mondo, anche alla luce degli eventi drammatici di questi giorni, con la recrudescenza del terrorismo religioso (follia del male, diabolico perché coltivato nel nome di un Dio).

Andiamo incontro alla Pasqua, riconoscendo che la sua natura è la misericordia, perché il Dio che la realizza è il Crocifisso, l'uomo che ama fino al per-dono, fino al dono della vita offerta nell'amore, pagato con il dolore e la morte. Amore totale, gratuito ("*grazia a caro prezzo*", affermava il teologo Dietrich Bonhoeffer) che altro non è che impegno, responsabilità di Dio di volere il bene ad oltranza per ciascuno di noi, nonostante la nostra condizione di non-amicizia con Lui.

Allora, lasciamo che la Parola di Dio, che avremo modo di ascoltare e meditare con abbondanza soprattutto durante il Triduo pasquale, ci converta al punto di vista di Dio, al suo modo di amarci, senza se e ma, abitando la nostra vita, rendendola capace non solo di accogliere la misericordia, ma anche di assumerla, diventandone interpreti. Testimoni possibili e credibili dell'evangelo della salvezza.

Buona Pasqua, Amici, assaporando la bellezza della verità cristiana, mai esterna a noi, ma offertaci come realtà che viene ad abitarci, trasformando la nostra vita, rendendola buona, buona anche quando potrebbe non esserlo; buona anche con chi non lo è.

BUONA PASQUA: il Crocifisso è risorto! E il Risorto è presenza di misericordia. Per noi, innanzitutto.

Frascati, Casa provinciale, 25 marzo 2015
Solennità dell'Annunciazione

Nella gioia di appartenervi,
vostro fratello, padre Alberto, omi

Una proposta: ognuno di noi, il giorno 31 marzo, martedì della Settimana Santa, si ritagli un'ora di meditazione sulla Parola di Dio, leggendo il quarto canto del Servo sofferente del profeta Isaia, dal capitolo 52,13 a tutto il 53. Facciamolo fissando il volto del Crocifisso. Mastichiamo questa Parola, guardando "quel volto trafitto" che ne esprime l'attuazione. Facciamolo sentendoci in comunione, per contemplare insieme la divina misericordia, appropriandocene per "sanare le nostre ferite", per poi celebrarla e dividerla con coloro che Dio ci farà incontrare.

Preghiera

*Tu solo, Signore, hai pietà del mio soffrire.
Mi vieni vicino, e mi sollevi il cuore
rubandomi il mio peccato.*

*E' così folle questo tuo gesto
che hai dovuto lasciarti crocifiggere
perché ti credessi e ti spalancassi
fiduciosamente la porta della mia miseria.*

*Signore, non sono degno che tu entri,
ma io ti apro lo stesso.*

*Ti apro la porta più larga della mia anima.
Ma tu l'hai già scardinata con la tua croce.*

don Primo Mazzolari (1890 - 1959)

**IL SIGNORE E' RISORTO!
VERAMENTE E' RISORTO! ALLELUJA!**